

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 Del 21-06-2017	OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (CENSIMENTO DISSUASORI DI SOSTA)
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di Giugno, alle ore 17:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 20

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 5

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

Il Presidente, pone in trattazione il punto 3) all'O.d.G.:

Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Censimento dissuasori di sosta)

Esponde il Consigliere Giovanni Granata;

Interviene, per l'Amministrazione, l'Assessore R. Ciccarelli;

Intervengono, nell'ordine:

i Consiglieri Aniello Granata, G. Santopaolo, R. Cacciapuoti, F. Berto, T. Tirozzi, L. Nave il quale propone di emendare la mozione;

Interviene il Consigliere Giuliano Granata;

Replica il Consigliere Giovanni Granata;

Il Consigliere L. Nave dà lettura dell'emendamento alla mozione;

Intervengono, per dichiarazione di voto, sull'emendamento:

i Consiglieri R. Cacciapuoti (favorevole), A. Granata, A. Chianese, T. Tirozzi, Giovanni Granata;

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

Esce il Consigliere M. Urlo

Presenti n. 18 Consiglieri + Sindaco;

IL PRESIDENTE

Pone in votazione l'emendamento, proposto dal Consigliere L. Nave, sulla mozione di cui al punto 3) dell'O.D.G. "Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Censimento dissuasori di sosta)":

"Si impegna il Sindaco e la Giunta, dato che è in atto un censimento di tutti i dissuasori di sosta presenti sul territorio, nel verificarne la legittimità e la rispondenza alle vigenti normative in materia, a relazionare al Consiglio nel più breve tempo possibile."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.18 Consiglieri + Sindaco

Con Voti

Favorevoli: n. 7 (A.Granata, T.Tirozzi, R.Cacciapuoti, A.M.Porcelli, Giovanni Granata, L.Nave, R.Albano)

Contrari: n.12

DELIBERA

Di respingere l'emendamento alla mozione di cui al punto 3) dell'O.d.g. così come proposto dal Consigliere L. Nave.

Rientra il Consigliere M. Urlo

Presenti n. 19 Consiglieri + Sindaco

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la mozione così come presentata;

Intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: Giuliano Granata (contrario), T.Tirozzi (favorevole), A.Granata (favorevole), F.Maisto (contrario), R.Cacciapuoti (favorevole), Sindaco (contrario);

Mozione d'ordine del Consigliere Giovanni Granata;

Interviene, per fatto personale, il Consigliere Aniello Granata;

Si allontanano dall'aula i Consiglieri F. Maisto, T.Tirozzi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.17 Consiglieri + Sindaco

Con Voti

Favorevoli: n. 6 (A.Granata, R.Cacciapuoti, A.M.Porcelli, Giovanni Granata, L.Nave, R.Albano)

Contrari: n.12

DELIBERA

Di respingere la mozione di cui al punto 3) dell'O.d.g. avente ad oggetto:

Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Censimento dissuasori di sosta)

IL PRESIDENTE

Pone ai voti la richiesta avanzata dal Consigliere M. Urlo, di sospensione di cinque minuti della seduta;

Con Voti : Favorevoli unanimi

DELIBERA

Alle ore 19:50 di sospendere la seduta Consiliare per cinque minuti

IL PRESIDENTE

Procediamo con i lavori del Consiglio.

Consiglieri, vi ribadisco ancora una volta di essere rispettosi innanzitutto verso voi stessi!

Punto 3) all'ordine del giorno: *mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale: censimento dissuasori di sosta.*

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Voglio fare una premessa che è d'obbligo: quando si presenta una mozione, c'è sicuramente il gioco delle parti, della maggioranza e dell'opposizione, ma è chiaro che non dobbiamo assolutamente allontanarci dal risultato, risultato solo ed esclusivamente a favore dei cittadini. Al di là del gioco delle parti, ripeto, dovremmo quantomeno essere concordi nel portare delle soluzioni per i cittadini. A prescindere se c'è o meno programmazione, non saremo noi a deciderlo o a giudicarlo, ma i cittadini allorquando si recheranno alle urne, il che prima o poi accadrà, perlomeno accade ogni cinque anni.

Invito a raccogliere questa mozione non come un dato strumentale e, quindi, dell'opposizione per sottolineare eventuali carenze, ma solo ed esclusivamente per far sì che si possa addivenire sul territorio ad un controllo, quindi a sistemare delle situazioni che potrebbero, dico potrebbero, non essere nella norma.

Vado a leggere la mozione.

I sottoscritti Consiglieri comunali sottopongono al Consiglio comunale la seguente mozione:

Alla luce dei recenti fatti tragici che hanno visto il fatale sinistro di via Giacinto Gigante;

Considerato l'elevato numero di dissuasori di sosta, pubblici e privati, presenti sul territorio comunale, alcuni dei quali effettivamente possono determinare situazioni di intralcio e pericolo alla circolazione e agli utenti della strada;

Preso atto della necessità di operare una verifica sia sulla legittimità sia sulla utilità di buona parte di essi;

Propongono *che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e la Giunta perché siano di impulso agli uffici comunali competenti affinché si effettui nel più breve tempo possibile un censimento di tutti i dissuasori di sosta presenti sul territorio, non solo per verificarne la legittimità e la rispondenza alle vigenti norme in materia di codice della strada, ma soprattutto per incrementare i parametri di sicurezza della viabilità nel nostro Comune.*

Aggiungo che qui non parlo né dei nuovi, né dei vecchi, ma sto facendo un discorso generale che, ripeto, non va tanto a stabilire eventuali responsabilità di fatti di cronaca. Sono convinto che sia purtroppo la fatalità e fortunatamente non siamo chiamati noi a giudicare certe cose. Sostanzialmente, però, siamo chiamati a dare un impulso, a dire "questa cosa non sta bene, facciamo qualcosa per rimuoverla o comunque per modificarla in modo da metterci a norma".

Questa è la chiave di lettura della mozione in esame. Ripeto, non voglio assolutamente spingere la discussione su altre questioni. Ovviamente, è una nostra volontà, spero sia anche la volontà dell'altra parte.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano interventi. Relaziona l'assessore.

ASSESSORE CICCARELLI

Ringrazio i Consiglieri proponenti la mozione. Tengo a precisare che anch'io colgo lo spirito del rispetto a fronte di una questione così delicata e seria da parte dei colleghi di minoranza. Così come è stato prima rappresentato pure dal collega Guarino, anche relativamente a questo tipo di mozione i provvedimenti adottati da parte degli uffici preposti hanno anticipato quanto richiesto di mesi, ultimamente anche di settimane in materia di ricognizione. È da precisare che in relazione all'episodio della morte del giovane Trinchillo, sono intervenuti una serie di provvedimenti di revoca di autorizzazioni da parte dell'ufficio della Polizia locale in data 6 dicembre 2016, comunicato illo tempore a chi ne era beneficiario, per un tratto che, a dire di una relazione agli atti dell'ufficio tecnico, è di competenza del Comune di Giugliano.

Per quanto riguarda il disposto della mozione, ovvero di dare mandato all'ufficio competente di provvedere ad una ricognizione ad hoc dei dissuasori di sosta, chiedo l'allegazione alla delibera di Consiglio comunale della nota protocollo n. 2267 a firma del Comandante Luigi Verde, datata 8 giugno 2017, che anticipa di una decina di giorni anche il deposito e il protocollo della mozione dei Consiglieri; in tale nota dà mandato ai responsabili di procedimento, nel caso di specie il Sovrintendente D'Aniello e Menna Giuliano, a predisporre una ricognizione straordinaria sull'intero territorio ed una verifica attenta di tutti i dissuasori di sosta installati sulla sede stradale senza la prescritta autorizzazione, non conforme alle disposizioni del codice della strada; invita i richiamati agenti di Polizia Municipale, nell'ipotesi in cui dovessero rilevare delle irregolarità, a sanzionare i soggetti che hanno apposto questi dissuasori di sosta.

Si mira ad evitare un inutile appesantimento del lavoro del Consiglio e degli uffici che già stanno operando rispetto a quanto chiesto dai Consiglieri. In ogni caso, ringrazio i Consiglieri che hanno posto all'attenzione dell'assise una questione; è dimostrato anche rispetto alla mozione precedente che c'è attenzione da parte dell'amministrazione su tutte le problematiche.

Rispetto ai dissuasori che potevano non essere regolari, ovvero autorizzati ma non rientranti nell'ambito di una competenza territoriale attribuibile al nostro Comune, già sei mesi fa avevamo provveduto alla notifica di un provvedimento di revoca. Questo è solo l'inizio di un'attività; attendiamo a breve gli esiti del censimento da parte del maresciallo Menna e D'Aniello e, nel caso in cui sarà necessario effettuare la rimozione e comminare tutte le sanzioni del caso, provvederanno d'ufficio. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Ciccarelli. Procediamo con la discussione.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Come al solito, sono sempre in difficoltà, perché è così! Presidente, devi stare calmo, non sto facendo niente! Sto dicendo che, come al solito, sono sempre in difficoltà, perché si parla a vuoto. Nelle carte non c'è niente, cioè manca un piano per quanto riguarda i paletti. Infatti, noi in Commissione stavamo discutendo sul come procedere. Non ci sono documenti che attestano... Villaricca mi pare "il paese dei paletti" ma non si capisce come sono regolamentati. Più volte ho chiesto al Comandante qual è la prassi. Poi è successo quel che è successo ed è chiaro che non è ascrivibile a questa condizione. Della questione dei paletti abbiamo parlato più di una volta in Commissione ma non c'è nemmeno una carta. Come al solito, qui si viene solo ad esporre chiacchiere, ma non vedo nessun progetto o la mappatura dei paletti. L'ufficio tecnico sa benissimo quando rilascia un'autorizzazione e non c'è bisogno che il Comando dei Vigili Urbani vada sul territorio così, all'impazzata! Deve andare prima all'ufficio tecnico, si deve far rilasciare tutte le autorizzazioni, per poi procedere su quell'altro punto. Qui, però, è solo per dire le cose. Veniamo in aula, secondo me, solo per dire le cose che già avete fatto!

Mi ricollego al discorso precedente. Il Consigliere Maisto mi diceva: "devi imparare a scrivere le denunce". Forse lui deve imparare a leggere, perché non ha capito che non l'ho presentata io ma il cittadino. Non lo ha ancora capito e glielo voglio dire! Ma va bene anche questo.

Per la programmazione non c'è mai niente. Mi arrabbio perché si tratta della programmazione per la sostituzione dei lampioni ma non la programmazione dell'impianto di illuminazione nuovo. Quella dove vive quel cittadino è una strada comunale che non abbiamo nemmeno asfaltato. Caro Sindaco, non sa nemmeno questo. Se è una strada comunale, doveva essere già asfaltata! Il Sindaco va il giorno prima a capire qual è la zona. Va bene.

Per i paletti, veramente sono dello spirito di evitare il continuo nascere di funghi; ne vedo numerosi per via Consolare Campana. Sono andato all'ufficio tecnico, ma non si capisce dove sono le autorizzazioni, non si sa qual è la prassi, né si sa quanto si deve pagare per l'occupazione di suolo pubblico; si paga solo l'occupazione di suolo pubblico, ma per la sicurezza, per il pedone, per la carreggiata, nessun intervento è stato effettuato, è stato chiuso proprio! In via Consolare Campana ho visto che hanno chiuso proprio i marciapiedi. Uno con la carrozzina come deve fare, scavalcare o andare sulla strada?! Questo è il regolamento che voi avete lo spirito... Poi si dice che uno non capisce. Voi fate solo carte, ma all'atto pratico niente! Caro Consigliere Maisto, ti voglio bene, ma è così, il tuo problema e della tua amministrazione oggi è questo! Noi richiamiamo sempre il passato, ma lascialo stare, guarda adesso al futuro. E tu da un anno non hai fatto niente, stai peggiorando! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ha concluso? Grazie, Consigliere Aniello Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Giuseppe Santopaolo.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Buonasera. Svolgo l'intervento a nome del Presidente della Commissione. Nello, mi dispiace, ma noi lo stiamo trattando in Commissione. Per tutto quello che avete scritto con giusta ragione abbiamo detto in Commissione che andiamo a delimitare: laddove il marciapiede non c'è, ci sono i paletti per i pedoni; laddove i paletti non sono in regola, verranno eliminati. Stiamo discutendo della questione in

Commissione. Mi dispiace, non volevo intervenire. Giustamente a volte qui si parla di “chi c’era”, “chi deve venire”, “chi deve stare”, “chi se ne deve andare”, l’unico che può parlare di opposizione giustamente è Tobia Tirozzi, che a volte attacca...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti! Andiamo avanti!

Dai banchi del Consiglio si faccia silenzio, non interrompiamo. Prosegua, Consigliere Santopaolo.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Ne stiamo discutendo in Commissione, tant’è vero che c’è anche la tua disponibilità. Mi dispiace che Pasquale Palumbo sia assente. Stiamo esaminando queste situazioni e più volte abbiamo chiamato il Comandante dei Vigili per verificare come funzionano. Ti avevo chiesto, Nello, di ritirarla, perché ce la saremmo portata in Commissione, per controllarla, esaminarla. A giorni abbiamo finito. Non mi è sembrata logica questa posizione, però con giusta l’opposizione rende una affermazione e ne prendiamo atto, Nello, stai anche tu in Commissione, la portiamo, punto e basta! Ma, quando si vanno a migliorare i servizi, fa sempre bene.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere, per favore! Chiedo scusa al Consigliere Santopaolo.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Presidente, non ti preoccupare!

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo innestare il dibattito con chi interviene. L’intervento è rivolto all’assise completa. Prego.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Stavo dicendo... per favore!

IL PRESIDENTE

Consiglieri!

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Il problema è che non diamo una bella immagine a chi sta fuori e ci sta guardando! Gli show li fa Wanna Marchi. Stiamoci zitti, Presidente! Fammi finire!

Il problema, Nello, è che laddove va migliorata,...

IL PRESIDENTE

Consigliere, io sono intervenuto in suo favore.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Lo so.

IL PRESIDENTE

Appunto!

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Laddove va migliorata, portiamo il miglioramento, così siamo a posto. Secondo me, se la ritiri, la portiamo in Commissione e la verifichiamo meglio. Grazie.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Nella replica sicuramente. La disciplina della mozione è molto chiara. L'invito lo hanno rivolto il Consigliere Cacciapuoti ed il Sindaco. Io invito nuovamente a stare più sereni quando trattiamo questi argomenti, perché sono chiari, come anche ha detto il Consigliere Granata. La trattazione è chiara. Quindi, andiamo avanti. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Riportiamo la discussione sul contenuto della mozione.

Ed il contenuto della mozione, con una premessa ripresa rispetto ai tragici fatti accaduti, non era riferito solo sull'asse in questione.

Tra l'altro, assessore Ciccarelli, i paletti cui Lei fa riferimento della revoca del provvedimento non c'entrano nulla con il paletto che, purtroppo, ha causato la morte del ragazzo. Non abbiamo chiesto se ha revocato le autorizzazioni precedenti. Chiediamo una ricognizione precisa e puntuale sui cosiddetti paletti o dissuasori di sosta sul nostro territorio. È indubbio che, se non c'era il paletto, c'era l'albero dietro ed avremmo dovuto toglierlo; se non c'era l'albero, c'era il muro. Purtroppo, è il fato! Anche in questi casi o per evitare eventi spiacevoli che non auguriamo a nessuno, operiamo una ricognizione attenta, puntuale, verifichiamo dove vi è realmente bisogno del dissuasore di sosta inteso come tale e non come proprietà privata di uno spazio pubblico. È indubbio che negli ultimi anni vi è stato un proliferare del paletto, ma inteso più come recinto della proprietà, come accaparramento di uno spazio proprio davanti casa o finalizzato ad evitare che qualcuno fermasse l'auto nelle immediate vicinanze della finestra o del balcone. Il dissuasore di sosta è un conto, la delimitazione della proprietà è tutt'altro. Allora, è bene che Lei abbia attivato, era già in itinere, lo stiamo per attivare. L'intento era di ordinare il territorio in virtù del reale intento del dissuasore di sosta. Ottimamente opera il Comandante o chi altri, rimangiandosi anche un suo stesso provvedimento, nel quale autorizzava e poi revocava. Ma un errore non è che rimanga tale; errare è umano, perseverare è diabolico. Bene ha fatto, laddove non fosse competente sul territorio, a revocare quell'ordinanza.

Quindi, lo spirito di questa mozione, tralasciando purtroppo il tragico evento, era teso a proporre, a dare indirizzo per una ricognizione attenta sul territorio e sul valore reale che deve tenere in essere il paletto dissuasore di sosta come previsto dal codice della strada. Non è che dobbiamo fare una regolamentazione per stabilire come e dove lo si colloca. C'è il codice della strada. Rispettiamo le regole. Punto!

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliera Berto.

CONSIGLIERA BERTO

Mi devo ricollegare ad un momento precedente, perché dall'altro lato dei banchi - non faccio nome - c'è qualcuno che mi attacca in maniera personale. Questo mi dispiace, perché io ho sempre pensato che in questa assise, come lui stesso dice, dovessimo fare il bene dei cittadini. Quindi, lo invito a non fare contro di me questa cosa personale.

Mi dispiace dire a tutti gli altri dell'opposizione che queste due mozioni che sono state presentate, a mio parere, potevano anche essere evitate. Può anche essere che mi sbagli, perché qualcuno ha detto che mi trovo da questo lato, così, senza sapere le cose; posso dire che forse un anno fa non sapevo le cose, ma da un anno a questa parte qualcuno me lo ha insegnato, mi dice ciò che devo fare e poi ragiono con la mia testa. Io non mi faccio mettere in testa niente da nessuno! Tutto quello che dico è perché lo penso. Voglio riferire all'altro lato dell'opposizione che queste due mozioni, per me, potevano pure evitarsele: la prima è già in esecuzione, mentre della seconda, come dice il Consigliere Peppe Santopaolo, si sta discutendo. In questa assise, quindi, di cosa si discute? Il Consigliere Granata, che sostiene di voler esprimere argomentazioni diverse, forse mi fa capire. Io non l'ho ancora compreso!

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Berto.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Non replico a quanto poc'anzi ha detto...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Signori! Proseguo, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Non c'era bisogno che la Consigliera Berto facesse il nome, perché solo io da questi banchi di minoranza ho annunciato il suo nome e mi sono rivolto a lei. Quindi, non mi sottraggo a quanto poco

fa ho affermato.

A mio avviso, queste mozioni vertono sul bene dei cittadini e non è certo la Consigliera Berto a raccontare cosa possiamo o meno portare in Consiglio. Questo è un luogo di democrazia sana e noi la mettiamo in atto con gli strumenti utili e che riteniamo necessari, quelli che la legge ci consente. Quindi, le mozioni hanno la finalità di dare benefici ai cittadini. Non è la Consigliera Berto che ci deve venire a raccontare cosa portare o meno! Quando mi riferivo a qualcuno che viene o meno a votare senza cognizione di causa, sicuramente non mi riferivo a lei, perché quando mi riferisco a lei faccio nome e cognome. Questo lo so fare e ci metto sempre la faccia!

Operata questa premessa, la mozione - lo diceva nelle premesse il Consigliere Granata quando l'ha esplicitata - verte su una ricognizione. Come è accaduto per la questione dei pali della luce - che prima l'assessore Guarino diceva già essere in programmazione - così l'assessore Ciccarelli ci racconta che c'è programmazione. Politicamente dico la mia: mi meraviglia che quando si porta qualcosa in questa assise ci sia sempre programmazione. Spero che seguano i fatti alla programmazione. Questa è politica. Posso raccontarlo. Noi abbiamo bisogno di raccontare alla città qualcosa che accade, non qualcosa che programiamo e che rimane sulle carte. Se questa la chiamate "demagogia", fatelo pure, ma fatto sta che l'assessore Guarino poc'anzi ci ha raccontato che c'è programmazione per l'installazione dei pali della luce. Felicità! Oggi l'assessore Ciccarelli, con questa mozione, ci racconta che stiamo programmando una ricognizione e poi risolviamo. Felicità!

I fatti: oggi raccontiamo questo, lo avete detto pubblicamente. Se fosse solo questo l'obiettivo raggiunto da questa parte politica ci sarebbe gioia, ma ovviamente come diceva anche qualcuno dai vostri banchi il tempo è galantuomo ed il tempo ci racconterà se quello che riferite sono chiacchiere o sono fatti. In questa assise di chiacchiere ne sento da tanti anni e mi dispiace per la Consigliera Berto che negli anni passati di queste chiacchiere non se ne è sentite! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Altri interventi? Prego, Consigliere Luigi Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Visto che già la ricognizione è in atto, volevo proporre un emendamento per far sì che entro novanta giorni arrivi una relazione al riguardo. Questa è una cosa semplice: si può fare o no? Grazie.

Chiedo, dunque, di fare una relazione entro novanta giorni del censimento effettuato sui paletti, dissuasori di sosta.

IL PRESIDENTE

Quindi, come strutturiamo la mozione? Ce la comunicate.

CONSIGLIERE NAVE

Sì, la spieghiamo.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

No, ora non può intervenire, dopo potrà farlo.

Segue l'intervento del Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Grazie, Presidente. Mi ricollego a chi dei colleghi...

IL PRESIDENTE

È concluso l'intervento del Consigliere Nave? Perfetto.

La parola al Consigliere Giuliano Granata, del gruppo politico ApertaMente.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Volevo ricollegarmi all'intervento, non ricordo svolto da chi, dell'opposizione, in cui riportava i termini della discussione sulla mozione e ci invitava a non considerarle pretestuose ma finalizzate alla risoluzione di qualche problematica. Allo stesso modo, però, chiedo che gli interventi degli assessori o quanto viene specificato in termini di programmazione di censimenti (e vi assicuro che la questione del paletto veramente era già in essere, il censimento, la ricognizione prima che accadessero questi fatti) vengano tenuti altrettanto in considerazione e che non siano considerate solo pretestuose.

Se, invece, dobbiamo fare lo show in Consiglio comunale per metterci in risalto, tutto a posto, continuiamo in questo senso: Maisto risponderà, Tobia urlerà e non ne usciamo più!

Mi ricollego a questo argomento; l'intervento sulla mozione...

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo!

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Ti ringrazio per avermi interrotto. L'intervento è per significare e sottolineare che questo tipo di attività da parte degli indirizzi politici dati dagli assessori e degli uffici c'è. Non so se possiamo già esprimerci in termini di proposte formulate poc'anzi dal Consigliere; approfitto che stiamo svolgendo un intervento.

IL PRESIDENTE

Magari è più opportuno che lo faccia chi ha relazionato, il relatore, chi ha presentato o esposto la mozione, uno dei firmatari comunque.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Volevo riportare il mio punto di vista. Oggi ci viene chiesto un emendamento a questa mozione e ci viene chiesto di impegnarci in novanta giorni, ma non penso che l'organo politico può assumere un

impegno per gli uffici anche in considerazione del periodo estivo, del piano ferie e di tutto quello che c'è da fare. Ci tengo a sottolineare un ulteriore aspetto, Presidente: qui tutti sanno ma nessuno dice! Da anni c'è questo fenomeno del paletto, esiste la situazione anche del "paletto abusivo", concedetemi questo termine; non credo che sia problematico effettuare una ricognizione dei paletti autorizzati, ma la questione è riuscire a capire quali sono stati installati anche in maniera privata. Penso che il territorio lo viviamo tutti. Come il Consigliere Tirozzi per recarsi in chiesa a piedi a via Milano non ci vedeva, in assenza di illuminazione, penso che camminando avrà incontrato dei paletti. E, da Consigliere comunale, sei tenuto a fare una denuncia, non a girarti dall'altro lato! Quindi, esperto...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo, andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Esatto.

Perciò Maisto voleva dare una mano nello scrivere.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, non interrompiamo, andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Siamo tenuti a segnalare agli uffici l'installazione di paletti, fioriere e quant'altro (tra virgolette) "abusiva" o non autorizzata, in tal modo facilitando anche il compito di chi già normalmente deve occuparsi di tante altre attività. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata Giuliano.

Altri interventi?

Intervento fuori microfono

Volete leggere l'emendamento alla mozione? Chiede la replica, dopodiché procediamo con l'emendamento. Va bene. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho dato la possibilità di chiarire meglio la mozione, che di fatto non intendeva andare nello specifico del tragico evento accaduto, sebbene poi l'intervento dell'assessore ed anche parzialmente quello del Consigliere Giuliano Granata mi pongano qualche interrogativo. Soprattutto dall'assessore ho sentito dire che non è territorio nostro ma di Giugliano. Sembra che l'amministrazione comunale di Giugliano non sia dello stesso avviso, anzi abbia chiesto delle scuse pubbliche all'amministrazione comunale di Villaricca. Io non so, sinceramente, quindi non mi spingo a dire come stanno le cose. Quando, però, si rendono delle affermazioni in Consiglio comunale sarebbe il caso che siano suffragate da

documentazione. A questo punto, mandiamola a Giugliano o facciamo un'uscita pubblica e chiariamo la realtà dei fatti. Altrimenti restiamo con il fatto che Giugliano ha chiesto le scuse e noi non replichiamo; sinceramente, sembra che abbia ragione Giugliano così. Io mi auguro che abbia ragione la gente ed a questo tendeva la mozione. Ripeto, non voglio entrare nello specifico, ma, ripeto, quando mi rispondete così, devo farlo necessariamente. Nella misura in cui è Giugliano, a questo punto, giustamente dobbiamo chiederci il motivo per il quale è stata emessa un'ordinanza. Villaricca ordina qualcosa a Giugliano sul suo territorio? Non mi quadra! Assessore, Lei è un uomo di diritto, dovrebbe sapere che noi non possiamo ordinare su un territorio di un Comune che non sia il nostro. Al riguardo devo dare ragione al Sindaco di Giugliano. Io non sono un uomo di legge anche se lavoro per la legge; sinceramente parlando, ho fatto per vent'anni l'amministratore, se il Comune di Villaricca va a piazza Annunziata e chiede di rimuovere una panchina, Giugliano non interviene perché non ha competenze sul nostro territorio. Lasciamo ai posteri l'ardua sentenza. La mozione, invece, tentava di stimolare gli organi competenti alla verifica delle situazioni sul territorio, che non è solo via Giacinto Gigante, che non sono solo i paletti posti in essere dall'amministrazione comunale, vecchia o nuova che sia; non è questo! Era soprattutto per una verifica sulla pericolosità di un paletto posto in essere pure da un privato, che può determinare un rischio all'utente della strada, che sia un bambino, un motociclista, un automobilista.

Rispetto a questo, non accettare la mozione significa...

Avete dato mandato? Benissimo, ma a noi che siamo all'opposizione, visto che non viviamo quotidianamente l'amministrazione, che voi avete programmato i pali a via Milano e la verifica dei paletti chi deve dirlo? Ce lo dobbiamo sognare di notte?! Non veniamo a fare le mozioni e ci togliamo anche questo pensiero; non veniamo proprio più in Consiglio comunale! Allora, mettiamoci d'accordo. Se dobbiamo svolgere un ruolo, mettiamoci d'accordo che avremo più notizie, oppure - per dirla in dialetto - "non ci sfacciamo proprio" a formulare interrogazioni, mozioni e quant'altro; ma, se le facciamo, ve le sentite, ci rispondete, se potete risponderci e, poi, chi ha ragione ha ragione. C'è un problema, però: votare contro la mozione significa che, se avete disposto la verifica su tutto il territorio comunale dei dissuasori di sosta, poi si deve fare. Non voglia mai Dio, e sottolineo non voglia mai Dio, che accada un altro tragico fatto, vi sarà una responsabilità morale ed anche di altro tipo! Invece di portare la questione in Consiglio comunale, avremmo potuto tranquillamente presentare una denuncia al Comando dei Vigili Urbani, alla Stazione dei Carabinieri e segnalare: "questo paletto non sta bene", oppure chiedere un accertamento: "ma quel paletto è a norma?"; avremmo risolto il problema. No; abbiamo voluto venire qui, cioè condividere con voi un'azione da compiere su tutto il territorio. Ci dite di no? Benissimo; ma non potete poi sostenere che non siamo collaborativi, perché questo significa condividere. Se volete votare "no", fatelo pure, ma a questo punto assumetevne la responsabilità. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Abbiamo concluso la discussione sulla mozione. Se vogliamo passare alla votazione con le eventuali dichiarazioni di voto, prima viene proposto qualche emendamento a questa mozione? C'è questo emendamento, che va trattato e discusso separatamente a norma di regolamento e successivamente votato. Il Consigliere Nave, in qualità di firmatario...

CONSIGLIERE NAVE

No.

IL PRESIDENTE

No, lei non è firmatario di questa mozione, comunque è il proponente tale emendamento. Quindi, lo trattiamo e votiamo separatamente. Proseguiamo.

CONSIGLIERE NAVE

Non leggo la parte iniziale, la tralasciamo perché è uguale.

Alla luce dei recenti fatti tragici che hanno visto il fatale sinistro in cui ha perso la vita il giovane Antonio Trinchillo, considerato l'elevato numero di dissuasori di sosta, pubblici e privati, presenti sul territorio comunale, alcuni dei quali effettivamente possono determinare situazioni di intralcio e pericolo alla circolazione degli utenti della strada, preso atto della necessità di operare una verifica sia sulla legittimità che sulla utilità di buona parte di essi, si impegna il Sindaco e la Giunta comunale, dato che è in atto un censimento di tutti i dissuasori di sosta presenti sul territorio, nel verificarne la legittimità e la rispondenza alle vigenti normative in materia, a relazionare al Consiglio nel più breve tempo possibile.

IL PRESIDENTE

Rileggiamo solo l'emendamento.

CONSIGLIERE NAVE

Si impegna il Sindaco e la Giunta, dato che è in atto un censimento di tutti i dissuasori di sosta presenti sul territorio, nel verificarne la legittimità e la rispondenza alle vigenti normative in materia, a relazionare al Consiglio nel più breve tempo possibile.

IL PRESIDENTE

È chiaro a tutti l'emendamento. Dichiaro aperta la discussione.

Chiedo se vi siano interventi sull'emendamento. Prego, Consigliere Raffaele Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Data per certa la comunicazione dell'assessore che ha parlato di numero di protocollo, di note e quant'altro, non mettiamo in dubbio assolutamente che l'attività è già in essere; credo che sia di buon senso, anche rispetto al periodo delle cosiddette vacanze estive, ritenere che la Giunta, il Sindaco o chi per esso relazioni nel più breve tempo possibile. Ciò, in misura congrua ai tempi necessari, per una analisi ed anche per una relazione al Consiglio. Credo che l'emendamento, almeno per quanto mi riguarda, presenti il buon senso dell'interrogazione e colga realmente il senso. Grazie. Quindi, il mio voto è favorevole.

IL PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Prego, Consigliere Aniello Granata; successivamente interverrà il Consigliere Aniello Chianese.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Per quanto riguarda l'emendamento, oltre alla relazione, volevo chiedere se ci fosse anche una mappatura dell'intero territorio per quanto riguarda i paletti. Io do sempre fiducia ai Consiglieri, ma per nostra abitudine, da un anno, come per i Rom, anche su questo non ci prendiamo il tempo. Vi do pure sei mesi, non novanta giorni; dopo sei mesi, però, vorrei una mappatura con una relazione di quello che è il territorio. Sono convinto che in novanta giorni non riuscirete a fare niente. Sei mesi, però, se lo volete votare, è un lavoro giusto. Dovete, però, portare in aula le carte. In novanta giorni - lo dico da tecnico - si può redigere una relazione, ma una mappatura dei paletti sul territorio è impossibile; penso che sia così.

Penso che noi stiamo qui per collaborare, per richiamare la discussione precedente. Dico pure sei mesi, ma alla fine vogliamo un lavoro serio; non vogliamo che, poi, come tutte le altre cose, abbiamo programmato... In un anno abbiamo programmato dodici lampioni; non è una programmazione. I paletti vanno programmati anche per il territorio.

Rispondo al Consigliere mio amico (il piccolino) Santopaolo veramente con affetto.

Interventi fuori microfono

Ci capiamo male!

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Mi rivolgo anche a Giosuè Di Marino. Io ho parlato di mappatura. Caro Consigliere, in Commissione stiamo lavorando, ma sa benissimo che un regolamento ha bisogno di dati; altrimenti che regolamento è? Occorrono, dunque, mappatura e relazione che ci aiutino per il regolamento. È questo che volevo spiegare. Il regolamento è a parte e va applicato in sé, ma se non conosciamo lo stato dei fatti che regolamento può essere? È un regolamento generale. Noi viviamo a Villaricca, non prendiamo altri regolamenti e li incolliamo, cerchiamo di fare qualcosa di nostro e giustamente dobbiamo capire. L'ufficio tecnico ha delle prerogative per rilasciare le autorizzazioni per questi paletti? Finora mi sono chiesto come siamo andati avanti: domandina, occupazione suolo... Ma c'è un altro regolamento che noi vogliamo formalizzare più chiaramente?

Il varco per il pedone, la distanza della carreggiata sono tutti dettagli tecnici importanti. Se il paletto lo poniamo al confine è pericoloso in tutti i sensi; se, invece, lo collochiamo ad un metro e mezzo è altro. Sono tutte osservazioni che noi stiamo facendo, ma per il regolamento c'è bisogno di una base di lavoro. Altrimenti, prendiamo un regolamento, lo copiamo e lo portiamo, come tutti i regolamenti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Aniello Granata.

Altri interventi? Prego, Consigliere Aniello Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. Premetto che, come diceva l'assessore Ciccarelli, il Comando dei Vigili Urbani già sta lavorando sul censimento di questi paletti. Come giustamente sosteneva il Consigliere Granata, il termine di novanta giorni per un lavoro del genere significherebbe distogliere i Vigili Urbani dalle loro attività giornaliere, quotidiane per metterli a fare tutt'altro. Visto l'approssimarsi di agosto, delle vacanze estive, di tutti gli altri problemi,...

Interventi fuori microfono

Novanta giorni è il termine indicato nel corpo della mozione.

IL PRESIDENTE

No, non dobbiamo interrompere! Andiamo avanti con l'intervento.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE CHIANESE

Okay, nel più breve tempo possibile.

Comunque il Comando dei Vigili già sta lavorando al riguardo, quindi non è che non ne sta tenendo conto, per cui penso che approvare un emendamento del genere o la mozione in sé sia quasi inutile. Per quanto riguarda la maggioranza, respingiamo la mozione così come presentata e l'emendamento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese. Faremo comunque due votazioni separate, sull'emendamento e successivamente sulla mozione.

Anche sull'emendamento sono previste le dichiarazioni di voto. Al momento siamo ancora nella fase di discussione. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Intervengo in merito all'emendamento proposto dal Consigliere Nave, dando per certo quello che l'assessore Ciccarelli ha annunciato rispetto alla programmazione, ma anche perché ho visto la nota che ha una data antecedente, quindi c'è un lavoro reale. Come dicevo prima, ben venga una programmazione, ma ben vengano i fatti. C'è già un fatto, ed è evidente. Sull'emendamento del Consigliere Nave, proprio perché da questa parte politica c'è volontà di costruire, non di distruggere, penso che non vi sia tanto da respingere, così come il Consigliere Chianese a nome dell'intera maggioranza ha già fatto; verte su un lavoro che già si sta svolgendo e l'emendamento stesso chiede di relazionare a questa assise, perché non ci si può ritrovare con un'altra mozione non avendo contezza di informazioni. Penso che la sintesi sia questa. Non vogliamo venire tra un anno e chiedere nuovamente un qualcosa che non conosciamo; stiamo chiedendo semplicemente una relazione scritta e l'assise la può votare, può avanzare una richiesta esplicita. È pur vero che possiamo recarci negli uffici e poi chiedere, ma sapete bene che la politica è fatta anche di impegni; e gli unici impegni

che possiamo assumere sono in questa assise. L'assise, dunque, impegna gli uffici a relazionare nel breve termine; l'emendamento non fissava novanta giorni o, come diceva il Consigliere Granata, sei mesi, ma un breve termine. Gli uffici hanno una programmazione, la completano e ci relazionano. Quindi, rispetto all'emendamento, non vedo perché non possa essere votata la mozione. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Seguono eventuali dichiarazioni di voto sull'emendamento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, emendiamo questa mozione come volete voi. Per quanto mi riguarda, sono d'accordo ad emendarla come volete, purché il risultato di qualsiasi emendamento noi votiamo porti a garantire maggiore sicurezza sulle strade del paese. Sinceramente parlando, è inutile che fissi sessanta, novanta, centoventi, tre mesi, sei anni o quel che è, anche e soprattutto perché nel frattempo la responsabilità ricade su chi ha lì quel paletto e se è a norma o meno. È chiaro che, se si riesce a risalire a chi lo ha piantato, a quel punto il problema non sussiste più, perché ce l'andiamo a prendere con chi lo ha piantato. Tuttavia, c'è sempre...

IL PRESIDENTE

Invito il pubblico a restare seduto nei propri posti e a non interloquire con i banchi del Consiglio.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

C'è sempre il potere sostitutivo dell'amministrazione comunale. Se quel paletto è lì e non sta bene, è il Comune che, dopo avere avvisato chi lo ha piantato e se è noto o no, lo va a rimuovere, rappresentando un pericolo per la pubblica incolumità. Questo è il problema! Allora, è inutile che ci giriamo intorno. Il problema vero oggi è se vogliamo dire che assumiamo un impegno in tal senso; la mozione tende a questo. Poi, ripeto, emendatela come ritenete, facciamola come volete, non mi interessa, purché si stimoli la verifica anche di quelli che sono stati installati dal Comune, poiché ho qualche dubbio pure su quelli. Ovviamente è un dubbio, che però dei tecnici, persone che fanno questo per mestiere, dovrebbero toglierci. Non credo che vi sia una posizione di parte, perché non lo è. Domani mattina, a causa di quel paletto, potrebbe slogarsi una caviglia mio figlio o il figlio di qualsiasi altro Consigliere di questo consesso, quindi siamo tutti impegnati sulla sicurezza; non possiamo farne, ripeto, una questione di parte: "siccome l'ha proposta l'opposizione, non la votiamo"! Dobbiamo smetterla di assumere questo atteggiamento, sia noi dell'opposizione che voi della maggioranza. Se questo è un modo per collaborare, ben venga, ma non ci chiudiamo dentro e diciamo: "siccome avete firmato voi, non possiamo votare noi". Emendatela come volete, io la voterò comunque.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Nessun'altra dichiarazione di voto sull'emendamento.

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento.

Per fare ordine, l'emendamento che abbiamo posto in discussione è quello letto in aula e proposto dal Consigliere Luigi Nave. In questa assise non ne sono pervenuti altri in modo conforme al regolamento.

Quindi, poniamo ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Nave. Dichiaro aperta la votazione.

Favorevoli? Sette.

Contrari? Tredici.

Astenuti? Nessuno.

Dichiaro respinto l'emendamento a maggioranza dei presenti.

Interventi fuori microfono

Mi hanno detto tredici, ma sono dodici i contrari. La votazione già è chiusa.

Poniamo ai voti la mozione così come presentata. Se vi sono eventuali dichiarazioni di voto, ve le faccio fare. Le dichiarazioni di voto sono propedeutiche alla votazione.

Dichiarazioni di voto sulla mozione così come presentata? Prego, Consigliere Granata Giuliano.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Grazie, Presidente. Durante la discussione qualche dubbio ci stava sorgendo in merito alla questione, come diceva il collega Granata, per i fatti tragici che hanno determinato la mozione; oggi siamo più convinti di prima, dell'inizio della discussione, che questo strumento importantissimo della mozione, che dovrebbe stimolare l'azione di governo, viene purtroppo utilizzato esclusivamente per fare lo show o per farsi un po' di pubblicità! Mentre qualcuno aveva da ridire, da rimproverarci, da annotare, qualcun altro ha pubblicato un commento su facebook in tempo reale per dire "grazie a noi domani metteremo l'illuminazione a via Milano". Complimenti! Complimenti!

Applausi

Faccio i complimenti ai Consiglieri che hanno agito così.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti!

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Voglio ricordare un ultimo aspetto prima di esprimere il nostro parere negativo a questa mozione e mi rivolgo ai Consiglieri dell'opposizione.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri ed assessori!

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Mi rivolgo ai Consiglieri che ci hanno invitato a discutere in modo serio di queste mozioni. Nell'ultimo anno, delle mozioni opportunamente condivise prima del Consiglio comunale, elaborate, realizzate insieme, sono state portate in quest'aula ed approvate all'unanimità. Quindi, qualora lo spirito di collaborazione in tal senso si voglia riprendere, troverete da parte nostra la collaborazione. Al

momento noi votiamo contro la mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Tirozzi, prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Come dicevo prima riguardo all'emendamento del Consigliere Nave, esso superava nella mozione quanto l'assessore aveva annunciato, la programmazione che noi chiedevamo ed un censimento attivo sul territorio dei dissuasori. La superava con l'emendamento, ma è chiara la volontà di opporsi o bocciare continuamente le proposte di questa parte politica.

C'è un'altra questione che mi faceva ricordare il Consigliere Granata ed è vero che c'è partecipazione quando si dialoga prima nelle Commissioni. Mi ha fatto ricordare - Presidente, mi rivolgo a Lei - che io e la Consigliera Porcelli più di dieci giorni fa abbiamo presentato un'interrogazione con risposta scritta al Sindaco rispetto alla mozione di via Siani, dell'istituzione del senso unico, approvata all'unanimità da questa assise circa sei mesi fa ma ad oggi non se ne conoscono risultati, né relazioni da parte degli uffici preposti; tantomeno il Sindaco ha dato risposta a questa interrogazione. Quindi, colgo l'occasione per ricordare a Lei che io e la Consigliera Porcelli abbiamo presentato l'interrogazione, ma non abbiamo avuto risposta scritta; tra l'altro, il regolamento prevede che la risposta andava allegata ai verbali del primo Consiglio utile, che è questo. Superati i dieci giorni, non abbiamo avuto risposta, quindi mi rivolgerò agli organi competenti per rilevare detta mancanza.

Oltre a questo, per dichiarazione di voto, la mozione è ben chiaro che tutta la maggioranza la respingerà, non avendo nemmeno accolto l'emendamento. Chiedo ai proponenti di astenersi perché non ha senso, visto che l'assessore Ciccarelli...

Interventi fuori microfono

Non c'è bisogno di ritirarla, ma comunque penso di astenermi sulla votazione, mentre l'emendamento del Consigliere Nave andava nella direzione giusta. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Volevo ricollegarmi al fatto che noi veramente abbiamo lo spirito di collaborare. Mi arrabbio perché c'è passione politica. Vedo che, quando si vuole collaborare, non c'è nessuna collaborazione, ed è un dato di fatto. Stiamo discutendo di un censimento dei paletti, è così strano che un'amministrazione voti un provvedimento del genere; qual è il motivo per non votare questo provvedimento? Nessuno, non c'è!

Prima si è spiegato che si stava lavorando; qui non si sta facendo niente, ma votate comunque contro. Non riesco a capire! Il dialogo con voi è difficile. Con alcuni di voi, devo dire la verità, per fortuna. È una mozione semplice; c'è un censimento, abbiamo dato tre mesi, quattro mesi, dite che lo si fa

appena possibile, va bene, ma è una mozione semplice. Non riesco a capire qual è il dialogo che volete trovare con noi. Io vengo a fare show qua? No, la mia è passione, è seriamente passione e, quando un assessore mi dice che è stato programmato e non sa nemmeno la strada...!

È meno vergognoso che il Consigliere Tobia metta su facebook un giorno prima la questione dei lampioni, è più vergognoso che il Sindaco, l'assessore, il Vice Sindaco vadano sul posto con i cittadini a dire "domani mettiamo i lampioni". Per me è più vergognoso, è umiliante, perciò mi incazzo! Questo è umiliante!!

Applausi

La politica è una cosa seria, non è vendersi i voti! Questi sono voti di scambio. Non mi sono mai permesso! Ho presentato una denuncia precedentemente e non ho detto niente a nessuno. Mica l'ho messo su facebook!?

Abbiamo fatto come il paese di Qualiano, che pur se pianta un albero lo si riporta su facebook: "l'amministrazione sta facendo".

Per la navetta avete documentato massicciamente su facebook. Qual è il problema? Fate le cose e se, tra cinque anni, se avrete fatto bene vi rivoteranno. Che il singolo Consigliere pubblichi la notizia su facebook è irrilevante; il problema serio è fare le cose. Questa è una mozione che dovevate votare, così come avreste dovuto fare anche precedentemente. Se quella cosa si sta facendo, non capisco perché votate contro! Non riesco a capire.

Interventi fuori microfono

Caro Consigliere, tu capisci sempre tutto il contrario!

IL PRESIDENTE

Avviamoci alla conclusione della dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Gentilmente, richiama! Richiami solo da questo lato, Presidente!! Richiama anche di là.

Presidente, il tempo è galantuomo, io mi prendo sempre i minuti che mi spettano.

IL PRESIDENTE

Certo. Gentilmente, avviamoci alla conclusione.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Io sono sempre alla conclusione.

IL PRESIDENTE

Se durante...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

È una passione la mia!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

È vergognoso!

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, vi invito ad un rispettoso silenzio e chiunque interviene, anche Lei, deve avere riguardo e prestare attenzione alle affermazioni che rende; chiunque parla e mette a verbale delle dichiarazioni si assume le proprie responsabilità. Siamo qui per assumerci delle responsabilità, siamo moderati ed attenti alle affermazioni che esprimiamo. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Lo ribadisco a tutti. Le dichiarazioni di voto sono esclusivamente per esprimere il proprio favore o meno alla mozione. Non è la possibilità di svolgere un altro intervento. Dobbiamo moderarci ed essere rispettosi nei confronti dei nostri colleghi, sia dal lato della maggioranza che della minoranza. Vi invito a prestare molta attenzione alle vostre dichiarazioni, che in alcuni casi sono estremamente gravi ed irrispettose. Proceda con la sua dichiarazione di voto e soprattutto la finalizzi, cosa che non ha mai fatto!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, non ho capito se Lei si sta rivolgendo al sottoscritto o alla platea! Presidente, Lei non si deve permettere, già gliel'ho detto un'altra volta! Lei non può richiamarmi su un mio comportamento. Provveda ad una denuncia, eventualmente. Lei non può dirmi come comportarmi in Consiglio comunale!

IL PRESIDENTE

Io devo disciplinare il Consiglio e Lei si deve attenere alla disciplina!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Faccia il suo dovere!

IL PRESIDENTE

Vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, faccia il suo dovere!

IL PRESIDENTE

Concluda la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, ammonisca il Consigliere che sta interrompendo.

IL PRESIDENTE

Signori, facciamo concludere la dichiarazione di voto. Lei concluda la dichiarazione di voto.
Signori, facciamo concludere!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, Lei si deve mettere in testa che questa è l'assise per discutere sugli argomenti.

IL PRESIDENTE

Lei non è il mio censore! Vada avanti con la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Questo vale anche per Lei: non può essere il mio censore, Presidente!

IL PRESIDENTE

Io devo disciplinare gli interventi. Si sta ergendo a censore dell'ufficio di Presidenza e questo non le è consentito in questa sede e in qualsiasi altra Lei voglia! Vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, insegni a qualcun altro, perché sono dieci anni che faccio questo mestiere! Lei si deve prendere le responsabilità, non io!

IL PRESIDENTE

Io mi sono sempre assunto le mie responsabilità.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, per piacere, non dobbiamo fare dibattito.

IL PRESIDENTE

Vada avanti! Vada avanti!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, non dice Lei quando vado avanti. Io vado avanti quando mi rispetta.

IL PRESIDENTE

Vada avanti!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Un'altra volta!?! Lei, Presidente, si è preso cinque minuti; non si deve permettere di fare così con me!

IL PRESIDENTE

Vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Personalmente non accetto questo Suo comportamento.

IL PRESIDENTE

Vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Noi siamo qui per discutere di un fatto politico; non ho capito perché non possiamo farlo! Questa è la sede per discuterne. C'è passione politica e non stiamo dicendo niente di strano. Mi ricollego sempre alle stesse discussioni, come quella sui Rom. Voi avete un pregiudizio. Si dice che qui si viene a fare show. Ma qual è questo show!? Vi abbiamo dato sei mesi. Subito si dice: "non vogliamo votare". Volete un anno? Proponete un anno. MA che diamine! C'è solo il fatto di votare contro. Poi si dice che io faccio lo show!? Noi vogliamo i fatti, perché i paletti sono una cosa essenziale. Non abbiamo detto niente, solo di votare il censimento. Fate voi questa proposta anziché noi. È semplice. Non riesco a capire perché è così difficile votare. È normale che qui si viene arrabbiati, perché uno va su facebook, l'altro sul territorio e il sottoscritto che lavora in incognito...

IL PRESIDENTE

Per favore, si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Lavora in incognito e non si mette a pubblicare né di qua né di là, ma agisce per il bene del cittadino. Si viene a dire che si fa lo show; ma come vi permettete!? Comunque, voto a favore.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie. Sinceramente, ho enorme difficoltà a comprendere il discorso di qualche Consigliere. Lui forse ha inteso la politica come un lavoro, un mestiere, ma invece è solo ed esclusivamente passione! Continua, purtroppo, ad avere atteggiamenti poco consoni a quello che è il Consiglio comunale. Lo invito a leggersi bene il regolamento e quali sono i compiti del Presidente del Consiglio, proprio di censura allorquando si va al di fuori dei canoni del Consiglio comunale. Capisco, purtroppo, che leggere è molto difficile, complicato; allora, se lo faccia spiegare ed io sono sempre disponibile...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Maisto, andiamo avanti!

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei, però, è Presidente di una parte politica o di più parti politiche?

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, Lei non ha la parola, quindi non può usare il microfono. Si attenga al regolamento. Consigliere Maisto, vada avanti.

CONSIGLIERE MAISTO

Io non sto parlando di una persona specifica, ma mi riferisco in generale ai comportamenti da tenere all'interno del Consiglio comunale. Se, però, qualche Consigliere in generale non riesce a capire ciò che è scritto all'interno del regolamento o a comprendere quali comportamenti il Presidente del Consiglio deve far tenere ai propri Consiglieri comunali all'interno di questa assise, che sono fondamentali, io, ripeto, una volta a settimana per un'ora sono sempre disponibile, gratuitamente. Per concludere,...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti. Non dobbiamo interrompere, nemmeno fuori microfono, per favore, siate gentili! Prego, Consigliere Maisto, si avvii alla conclusione

CONSIGLIERE MAISTO

Per concludere, vorrei dire che noi votiamo contro questa mozione. Vi ricordo che sulla mozione precedente, quando abbiamo espresso voto contrario da parte nostra perché già in essere, qualche Consigliere di minoranza si è astenuto. Ma di che parliamo!? Sono numeri!! È un manicomio autorizzato! Grazie.

IL PRESIDENTE

Richiamo, però, all'ordine. Non amo essere...

Interventi fuori microfono

Parlo al microfono, come mi è consentito; cerchiamo di essere tutti più riguardosi gli uni nei confronti degli altri, perché questo può giovare ai lavori consiliari, ma soprattutto alla vostra professionalità, quali Consiglieri e quale istituzione. Procediamo oltre.

Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Il dispiacere è che ad un anno dalle elezioni vi sono ancora rancori e diatribe personali di destra, sinistra, opposizione, centro o maggioranza. Mi viene voglia – questo mi è accaduto negli ultimi due o tre Consigli comunali – di allontanarmi dall'aula come gesto di dissenso per quello

che avviene da questa e da quella parte. È solo per rispetto della parte politica e dell'elettorato che mi ha destinato a questa funzione che onorerò fino alla fine che non mi allontanano dai banchi. È indecente il comportamento! Noi dovremmo provvedere ad una modifica regolamentare per inserire la visione delle riprese video dei Consigli comunali che abbiamo svolto; ce le guardiamo e credo che rideremmo più delle persone che ci stanno seguendo da casa e che oggi siedono tra i banchi. Vale per tutti, a parte da me.

In secondo luogo, si generalizza sulla parte politica per dire che è strumentalizzazione della mozione o strumento inteso come atto propositivo; ognuno strumentalizza per conto proprio e risponde delle proprie azioni. Chi generalizza fa demagogia.

Il voto di scambio per un ipotetico servizio? Riempitevi di voti di scambio, purché offriate servizi e qualità ai cittadini, opere. Se significa voto di scambio fornire opere e servizi ai cittadini,...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

No, non dobbiamo interrompere!

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Forse non sta intendendo!

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere. Per favore! Stasera avverto molta difficoltà e sofferenza nel disciplinare i lavori. Andiamo avanti con l'intervento.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Presidente, io non ho interrotto.

IL PRESIDENTE

Consiglieri, non dobbiamo interrompere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Il senso che intendevo era teso all'atto propositivo; se nel realizzare opere e fornire servizi ai cittadini qualcuno nella fantascienza della politica intende che possa essere un voto di scambio, riempitemi, riempitevi o riempiteci di voti di scambio! Un mio o nostro amico in comune diceva "articolo quinto, chi ha in meno quello ha vinto". Se oggi riuscite a dare servizi ai cittadini e configurarli come voto di scambio, è uno scambio di dovere e di diritto! Quindi, colgo l'invito del Presidente ad utilizzare temi, parole e a pesarci. Noi rappresentiamo le istituzioni, sia della maggioranza che delle minoranze e nel richiamare un atto grave quale il voto di scambio mi vergogno di sedere nei banchi di un'assise pubblica!

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Interventi fuori microfono

No, non è consentito. Non c'è nessun fatto personale. Andiamo avanti. L'intervento del Consigliere Cacciapuoti era di distendere e riassumere gli intenti di tutti.

Signori! Questa è una citazione che è diversa...

Interventi fuori microfono

Andiamo avanti, per favore, mi appello al vostro buon senso!

Diamo la parola al Sindaco per la sua dichiarazione di voto.

IL SINDACO

Grazie, Presidente.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non è fatto personale. Signori! Signori! Signori Consiglieri, per favore!

In questo frangente, in questi ultimi periodi, sono stati richiamati tanti fatti personali, non in questo Consiglio. Stiamo andando avanti. Queste sono citazioni, a mio avviso. Come sempre, poi, me ne assumo gli oneri, gli onori e le responsabilità. Andiamo avanti con i lavori. Cerchiamo di non ostruire i lavori del Consiglio, altrimenti...

Interventi fuori microfono

Consigliere Granata, la invito per l'ultima volta ad avere un comportamento adeguato a questa assise. Consigliere Aniello Granata!

Per me non è fatto personale, quindi si va avanti con la dichiarazione di voto del Sindaco al quale cedo la parola.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Prima di dichiarare il mio voto contrario a questa mozione, mi corre l'obbligo di chiedere al Consigliere Aniello Granata, visto che ha parlato di voto di scambio...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, la richiamo all'ordine! Se non si modera,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello lontano dal microfono: Che mi fa, mi fa arrestare?

IL PRESIDENTE

No, no non ho poteri di polizia, di farla arrestare. Consigliere Granata Aniello, la invito a moderarsi, a calmarsi, a riflettere.

Sindaco, andiamo avanti.

IL SINDACO

Dicevo, prima di esprimere il mio voto contrario a questa mozione - ed in seguito ne esporrò anche le motivazioni - ritengo gravi le affermazioni rese dal Consigliere Aniello Granata: lui parla di voto di scambio, quindi formalmente lo invito a formulare l'accusa in modo dettagliato, altrimenti a ritirarla. In caso contrario, chiederò anche agli organi di Polizia qui presenti di procedere ad ogni accertamento. Mi sento di dissentire anche da quanto diceva il Consigliere Cacciapuoti: noi operiamo non perché dobbiamo ricevere qualcosa in cambio, ma nell'interesse dei nostri cittadini. Collaborazione ci sarà sempre nei vostri confronti, ma quando si farà il bene dei cittadini. Quindi, la invito formalmente a dettagliare la Sua accusa, perché in caso contrario mi troverà costretta a fare altro. Questo è un invito che non posso rivolgere all'assise, ma devo rivolgere a Lei, visto che le accuse provengono direttamente da Lei.

In merito alla mozione, il nostro voto è sfavorevole, ma c'è una motivazione. È chiaro l'articolo relativo alle mozioni. È chiaro che, se già c'è un indirizzo risalente all'8 giugno, quindi in una data di gran lunga precedente rispetto alla vostra mozione, l'ufficio lo sta svolgendo. Questo non significa non voler collaborare, ma fare atti inutili che vogliono solo mettere in mostra determinate persone, come ha fatto poc'anzi qualche Consigliere con i propri post, facendo politica su facebook. Ritengo che non sia una mancanza di collaborazione, ma gli uffici già ci stanno lavorando. Vi sono anche dei paletti necessari per la sicurezza dei pedoni. Laddove vi saranno paletti che non vanno a tutelare la sicurezza dei pedoni, saranno gli organi di Polizia Municipale ad eliminarli. Per il resto, alle polemiche della strada non vogliamo rispondere, tutti hanno visto che c'è un'incertezza sulla competenza, ma ciò non rileva in questa sede. Gli organi preposti ne valuteranno la competenza. Il Comandante dei Vigili ha emesso un'ordinanza, ordinanza che lui stesso ha revocato rendendosi conto di non poter dare quell'ordine, visto che si trattava di un altro tenimento. Quindi, realmente ritengo che in questa assise si facciano solo inutili polemiche, che servono solo a fare demagogia e si arrecano offese di estrema gravità. Quindi, ancora una volta invito coloro che hanno formulato delle accuse o a dettagliarle o a ritirarle. Grazie.

Applausi

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Dichiaro aperta la votazione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, chiedo di intervenire per mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L'articolo relativo allo svolgimento delle mozioni e quelli successivi sono chiari. Adesso credo che il Sindaco abbia fatto una precisazione opportuna per una parte.

IL PRESIDENTE

Quale articolo è? Lo leggiamo insieme.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sono gli artt. 58 e seguenti.

IL PRESIDENTE

Relativi alle mozioni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L'articolo è chiaro. Gli interventi sono disciplinati in questo modo: c'è una discussione dove intervengono tutti, Consiglieri, Sindaco e quanti altri; poi c'è la dichiarazione di replica dell'esponente e lì si chiude con la votazione. Non è che prima ci fa esprimere la dichiarazione di voto, dopodiché dà nuovamente la parola agli altri. Altrimenti così non andiamo bene!

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Artt. 58 e seguenti.

IL PRESIDENTE

Nel caso di specie, sempre parlando della mozione d'ordine, non ho ben capito Lei a cosa si riferisce.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Allo svolgimento delle mozioni.

IL PRESIDENTE

Esatto. Chi ha parlato quando non doveva parlare?

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L'ultimo a parlare sulla mozione deve essere chi l'ha esposta. Non possono esservi altri interventi successivamente, tranne quelli per dichiarazione di voto; quindi, non sull'argomento, essendo dichiarazioni di voto.

IL PRESIDENTE

Consigliere Giovanni Granata, la mozione d'ordine ha uno svolgimento; la sta illustrando ed io sono

tenuto a rispondere. Nasce e finisce qui. Diamo la possibilità di spiegare. Mi auguro di poterle essere di soddisfazione. Le chiedevo a quale episodio nello specifico si riferisce.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Alle modalità di svolgimento di questa mozione, Presidente.

IL PRESIDENTE

Nello specifico, chi ha parlato quando non doveva parlare?

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Tutti.

IL PRESIDENTE

In che senso? Io ho l'abitudine di segnare quasi in modo cartaceo un percorso degli interventi e mi faccio uno schema. Mi appello alla memoria, che non credo mi inganni.

Il pubblico non può usare cellulari in aula, né per chiamare, né per scattare foto. Invito le Autorità presenti a provvedere.

Lo possiamo verificare anche successivamente, ma non credo di sbagliare. Nello svolgimento di questa mozione - ho segnato tutto proprio perché è stata più articolata - Lei ha concluso, in qualità di presentatore, con la sua possibilità di replica. Successivamente abbiamo aperto la disciplina sull'emendamento, che gode della stessa procedura prevista per la mozione. Laddove il regolamento è vacante, si procede così come è disciplinata la proposta di delibera. In seguito, quando si è esaurito ed abbiamo posto in votazione l'emendamento, siamo passati alle dichiarazioni di voto relative alla mozione così come era presentata. Lei aveva già proceduto alla replica. Le dichiarazioni di voto sono state espresse da tutti quanti. Per il suo gruppo, se la carta non mi inganna, non mi appello nemmeno alla memoria, c'è stato l'intervento con la dichiarazione di voto del Consigliere Aniello Granata. L'ultima dichiarazione di voto l'ha voluta esprimere il Sindaco. Io non denoto irregolarità al riguardo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Quindi, Lei ritiene che quello del Sindaco non sia un intervento...? È un intervento per dichiarazione di voto?

IL PRESIDENTE

È una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È una dichiarazione di voto; non per fatto personale?

IL PRESIDENTE

Me ne potete dare atto,...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È perché nella dichiarazione di voto il Sindaco non può chiedere di precisare...

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, un attimo solo, cerchiamo di fare ordine. Torniamo all'origine. Quando un Consigliere comunale vuole parlare, si siede tra i banchi, chiede la parola e, se ne ha diritto, gli viene riconosciuta. Quando supera i banchi del Consiglio, è un cittadino, quindi non può intervenire. Se sta nei banchi del Consiglio, vediamo se ha... è questo che prevede il regolamento. Non ce l'ho con te, ma con un altro Consigliere.

Per quanto riguarda l'oggetto della dichiarazione, tutti i presenti in questa assise possono convenire che proprio per dare maggiore spazio e sfogo alle ragioni, giuste o meno che siano, non si è molto rigorosi. Rammento qualche Sua esternazione/dichiarazione quando io volevo far attenere i Consiglieri strettamente all'oggetto. Lei, saggiamente, mi ha consigliato - erano i primi Consigli comunali che gestivo - di lasciare più possibilità al Consigliere che aveva voglia, volontà di esprimersi e di arricchire i presenti. Ho seguito il Suo consiglio, non solo questo, ma anche tanti altri che Lei saggiamente mi ha dato sia nel ruolo di Presidente del Consiglio che nella vita privata e di tanto la ringrazio sempre e pubblicamente.

Pertanto, ravviso che nello svolgimento di questa mozione non vi sia stato alcun errore. Se, successivamente, da una lettura congiunta si ravviserà questo errore o questa preferenza, ne farò ammenda, pertanto la prossima volta non accadrà più.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi spiego meglio.

IL PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il problema fondamentale è che, quando un Consigliere chiede la parola per fatto personale...

Attenzione a non confondere le due cose, soprattutto perché, se si volesse addivenire a quanto dice il Sindaco, dovremmo ridare la parola al Consigliere Granata per farlo chiarire!

Interventi fuori microfono

Chiedo scusa, posso finire? A questo punto si stravolgerebbe il tutto, perché ricominceremmo... Sindaco, se io chiamo in causa un Consigliere e vuole rispondere per fatto personale, un conto è che lo facciamo durante lo svolgimento della mozione, altro è che lo facciamo "al finale", quando siamo in sede di votazione.

IL PRESIDENTE

Forse ci siamo fraintesi. Concluda. Forse ho capito e cerco di interpretare un po' il pensiero di tutti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Altrimenti, qui non finiamo più di discutere!

IL PRESIDENTE

Esatto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

...perché ognuno va sul fatto personale.

Io parlo del Presidente ed il Presidente va sul fatto personale,...

IL PRESIDENTE

No!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Eccome non è così!? Scusate!

IL PRESIDENTE

Sulla mozione d'ordine da Lei formulata le ho risposto. Poi, insieme ci possiamo vedere i verbali per migliorare tutti. Per quanto riguarda la citazione del Sindaco che ha censurato quel determinato comportamento, ... posso concludere, per favore?

Quando il Sindaco ha citato e censurato quel determinato comportamento, il Consigliere citato e censurato, pubblicamente, direttamente, ha la possibilità e gli è riconosciuta la facoltà di rispondere, ma - prevede il regolamento - limitatamente alla censura che gli è mossa. Premetto che, se questa replica dovesse comportare un nuovo excursus su quello che c'è stato o nuovi attacchi, sarò costretto a togliere la parola a chiunque non rispetti il regolamento e dar seguito a quanto il regolamento medesimo prevede. Non credo si voglia arrivare a questo. Quindi, se il Consigliere Granata ha terminato la sua mozione d'ordine, ... prego.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il mio non è un tentativo di far parlare nuovamente il Consigliere Aniello Granata. Il problema fondamentale è che si arriva ad un punto stucchevole, per il quale, come diceva il Consigliere Cacciapuoti, non è che ci facciamo una gran bella figura tutti quanti! Rispetto a questo, però, sembra - probabilmente non lo è - che una determinata frase detta in un contesto dia luogo ad un fatto personale. È chiaro che, se il Consigliere Granata adesso prendesse la parola e si rivolgesse al Consigliere Santopaolo ed il Consigliere Santopaolo sentitosi chiamato in causa svolgesse il suo intervento e ripassasse... non la finiremmo più! Siccome mi sono stufato e, sinceramente parlando, ho capito, ma già sapevo, che non avreste votato la mozione perché probabilmente non colta nel segno, a questo punto dico che è inutile che ci lasciamo andare... Poi, Sindaco, nella misura in cui si vuole o non si vuole fare determinate azioni legali verso qualcuno, è padronissimo di procedere, così come noi possiamo fare azioni legali...

IL PRESIDENTE

Però chiedo scusa...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, voglio concludere su questo punto: è nella sfera personale e discrezionale di ognuno di noi. È chiaro che questo ha poco a che fare con il Consiglio comunale e si svolge altrove. A questo punto, non è che minacciamo: “se non rettifica,...”.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, arriviamo alla conclusione!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sto arrivando alla conclusione e cercando di stabilire una regola perché, se ci mettiamo ognuno ad accusare l'altro o a parlare dell'altro, da qui non andiamo più via! Allora, ci troviamo.

IL PRESIDENTE

Voglio ribadirlo, non al Consigliere Granata ma all'assemblea: non me ne vogliate, ma la risposta sul fatto personale deve avere ad oggetto esclusivamente la censura che gli è stata fatta. Se così non dovesse essere, do seguito a quanto previsto dal regolamento.

Interventi fuori microfono

No, è un richiamo al regolamento.

Ribadisco che chi è citato per fatto personale può fare solo questo. Lei è stato citato per fatto personale; vuole rispondere sul fatto personale? Le do la parola; prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Io non tollero le persone che mi richiamano, nel senso che sono adulto e vaccinato!

IL PRESIDENTE

Ribadisco che chiunque interviene per fatto personale deve...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sto motivando, Presidente! Ma come si deve motivare?!

IL PRESIDENTE

Chiunque parla per fatto personale è come se stesse svolgendo un intervento; pertanto, invito tutti al silenzio per fare concludere il Consigliere interventore. Volevo dire questo: cerchiamo di essere riguardosi verso il Consigliere che interviene.

Prego, Consigliere Granata; cercavo di far osservare il silenzio in Suo favore. Non vuole intervenire?

Vuole intervenire oppure no?

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Vada avanti, Consigliere Granata

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ho detto che odio le persone che richiamano sui fatti. Io faccio Consiglio da dieci anni, quello che ho detto qui l'ho riferito anche in altre occasioni. Non c'è bisogno che qualcuno riprenda le parole mie per farle modificare... Ciò che ho dichiarato è registrato. Se qualcuno intende sentirmi, non c'è bisogno di minacce. Io devo rettificare? Quello che ho detto ho detto, punto! Intravedo, così, una minaccia nei miei confronti. Sono una persona così coerente e precisa quando parlo. Anche altre volte è avvenuto lo stesso. Non mi si deve richiamare dopo; odio che qualcuno metta il cappello sopra. Non si mette nessun cappello! Va rispettato il singolo Consigliere per quello che ha affermato e se ne assume le responsabilità. Ma questo è nell'essere del Consigliere, non c'è bisogno del Sindaco. Al di fuori da questa assise, se le circostanze che si dichiarano non sono veritiere, si procede. Non c'è bisogno che il Sindaco, alla fine, richiami il Consigliere Aniello Granata. Io non ho fatto nessuna osservazione, quello non che ho dichiarato è, punto e basta! Questo vale anche per il seguito.

IL PRESIDENTE

Procediamo con la votazione. Dichiaro aperta la votazione. Invito i Consiglieri a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione.

Favorevoli? Sei favorevoli.

Contrari? Dodici contrari.

Astenuti? Nessuno.

Dichiaro respinta la mozione al Punto 3) all'ordine del giorno.

Intervenga al microfono.

CONSIGLIERA URLO

Chiedo cortesemente una sospensione di cinque minuti. Ringrazio.

IL PRESIDENTE

Mettiamo ai voti la sospensione di cinque minuti dei lavori del Consiglio. Favorevoli? Contrari? Uno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso